

65 
VENEZIA 2008
Concorso



BUMAZNYJ SOLDAT

Un film di Alexey German Jr.

SOLDATO DI CARTA



RUSSIA
TV CHANNEL

elle
driver

Alla 65. Mostra

Proiezione stampa quotidiani: 1 settembre, ore 22:00, SALA PERLA

Proiezione stampa e Industry: 2 settembre, ore 8:30, PALALIDO

Conferenza stampa: 2 settembre, ore 12:00 (Sala Conferenze Stampa, 3° piano, Palazzo del Casinò)

Proiezione ufficiale: 2 settembre, ore 16:30, SALA GRANDE

Repliche: 3 settembre, ore 13:30, PALABIENNALE

4 settembre, ore 21.00, GIORGIONE

International Publicity:

The PR Contact

Phil Symes – Mobile: + 39 346 336 3406

Ronaldo Mourao – Mobile: + 39 346 336 3407

Email: festival@theprcontact.com

Ufficio Stampa Italia: Studio Morabito

Telefono: 06 57300825 / Fax 06 57300155

info@mimmomorabito.it

Dal 26 agosto:

via Sandro Gallo, 115 – 30126 Lido di Venezia

telefono: 041 5265205 / mobile: 334 6678927 / fax: 041 5261081

Mimmo Morabito, Rosa Ardia, Monica Broggio, Vera Usai

I materiali per la stampa sono disponibili sui siti:
<http://www.mimmomorabito.it> <http://www.image.net>

Distribuzione Internazionale: ELLE DRIVER

Adeline FONTAN TESSAUR

Sales and Acquisitions

66, rue de Miromesnil - 75008 - Paris - FRANCE

Tel: +33 1 56 43 48 76

Fax: +33 1 45 61 45 04

Email: adeline@elledriver.eu

SCHEDA TECNICA

Bumaznyj Soldat – Paper Soldier – Soldato di carta

di Alexey German Jr.

Russia, 2008 – 35mm, colore, 118', 1: 2.35, Dolby Stereo 5.1

v.o. russo, con sottotitoli

BUMAZNYJ SOLDAT

Soldato di carta

Cast & Credits

Regia:	Alexey German Jr.
Sceneggiatura:	Alexey German Jr. Vladimir Arkusha
Fotografia:	Alisher Khamidhodjaev Maxim Drozdov
Montaggio:	Sergei Ivanov
Scenografia:	Sergei Kakovkin Eldar Karhalev
Costumi:	Elena Malich
Musica:	Fedor Sofronov
Suono:	Tariel Gasan Zade
Interpreti:	Merab Ninidze Chulpan Khamatova Anastasya Sheveleva
Produttori:	Artem Vassiliev Sergei Shumakov
Produttore Associato:	Evgeny Lebedev
Produzione:	Phenomen Films
Coproduzione:	"Russia", Televisione della Federazione Russa



Alexey German Jr.

Nei suoi lavori, il 32enne Alexey German Jr. - uno dei maggiori esponenti della giovane generazione cinematografica russa - dimostra una sottile abilità nel restituire non solo le atmosfere, ma anche gli odori e i sapori del tempo (sia della Russia della Seconda guerra mondiale che di quella degli anni Sessanta), con una grande maestria e un approccio originale verso l'interpretazione storica.

Le storie che German Jr. racconta nei suoi film sono sempre insolite. Ne *L'ultimo treno* mostrava gli avvenimenti della guerra visti dal punto di vista di un medico tedesco; in *Garpastum* parlava di un gruppo di ragazzi vissuti all'inizio del ventesimo secolo, così appassionati di calcio da non accorgersi dell'arrivo della Prima guerra mondiale e della difficile situazione in cui versava la Russia.

Nel nuovo film - *Soldato di carta* - Alexey German Jr. rivela uno sguardo originale affrontando uno dei vecchi miti dell'URSS: essere la prima nazione a inviare un uomo nello Spazio.



Biofilmografia di Alexey German Jr.

Alexey German Jr. nasce a Mosca il 4 settembre 1976. Nel 1993 si diploma all'Accademia Statale delle Arti di San Pietroburgo e nel 2001 si laurea in regia al VGIK (Scuola Russa di Cinematografia). Dopo aver realizzato vari cortometraggi, nel 2003 esordisce nel lungometraggio con L'ultimo treno, che nello stesso anno riceve a Venezia una Menzione speciale al Leone del Futuro - Premio Luigi De Laurentiis come miglior opera prima: per lo stesso film, l'Accademia Cinematografica Russa premia Alexey German Jr. con il Premio Nika come "regista rivelazione dell'anno".

Il successivo Garpastum, nel 2005, è selezionato in Concorso alla 62. Mostra del Cinema di Venezia.

Filmografia:

2005 — Garpastum/Garpastum

2003 — L'ultimo treno/Posledny Poezd

2001 — Sciocchini/Durachki, cm

1999 — Campo Grande Autunnale/Bolshoje Osenneje Pole, cm

1998 — Bandiera/Znamya, cm

Premi e menzioni:

Gaspertum

2005

62. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia: in Concorso. Anteprima mondiale

Bratislava International Film Festival: menzione speciale

Nika Awards: migliore regista

Ariete d'oro: migliore regista

2006

Sofia International Film Festival: STELLA ARTOIS Grand-Prix - Migliore film

Bucharest Film Festival: Premio della critica

Festival Internazionale di film "Spirito del Fuoco": Premio "Taiga di bronzo" Migliore debutto

Tallinn International Film Festival: Premio della critica

Wiesbaden International Film Festival: Migliore regista

etc.

L'ultimo treno / Posledny Poezd

partecipa a 50 festival internazionali

2003

60. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia: Premio "Luigi De Laurentiis", Menzione Speciale della Giuria

International Film Festival di Salonico – Grand Prix "Golden Alexander" come Migliore Film, Premio FIPRESCI

The "Stalker" Film Festival – Gran Prix come Miglior Film

Open Film Festival of CIS countries, Latvia, Lithuania, Estonia "Kinoshock": Migliore Regia

2004

Nika Awards: Migliore Opera Prima

Rotterdam International Film Festival: Premio Amnesty International, Premio FIPRESCI

etc.

Sciocchini (Durachki), cm

2001

Santa Anna, concorso di film studenteschi Diploma di Giuria

Munich International Film Festival: Premio

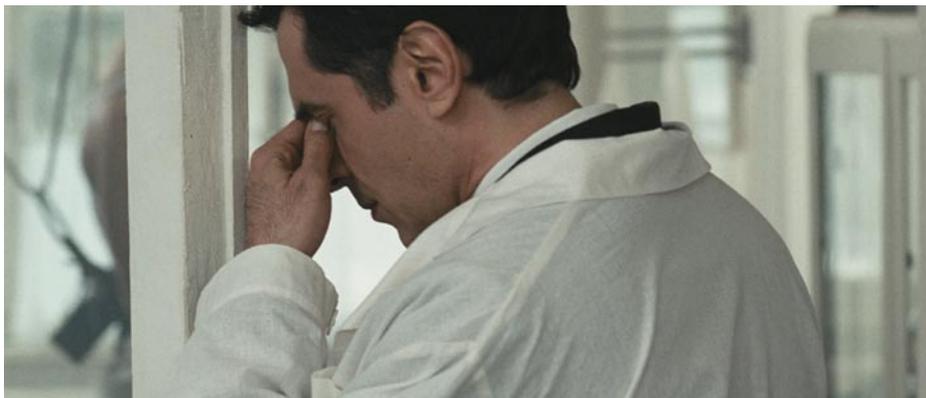
Note di Regia

Ho cercato di ricostruire l'epoca del "disgelo" che l'Unione Sovietica visse nei primi anni Sessanta, dopo la morte di Stalin. Il Paese stava combattendo l'eredità staliniana, e quindi aspirava a traguardi grandi e romantici: compresa la gara per la conquista dello spazio, dal momento che inaspettatamente, il 4 ottobre 1957, l'URSS aveva messo in orbita il primo satellite spaziale, lo Sputnik...

Soldato di carta racconta con quanta facilità sia possibile infrangere un meccanismo umano delicato e fragile. Parla del potere delle idee: e di come le idee – anche le più ragionevoli – possano causare morte e sofferenza, arrivando a distruggere le anime. Il film riflette quindi sulle conseguenze per così dire "complementari" dello sviluppo e del progresso.

Il protagonista, Daniil, si interroga soprattutto sulla legittimità di rischiare la vita umana per affermare la superiorità della Patria nello Spazio.

Alexey German Jr.



Sinossi

Kazakistan, 1961. L'ufficiale medico **Daniil Pokrovski** lavora al fianco dei primi astronauti sovietici. Il suo compito è assistere alle prove delle navi spaziali, test che prevedono per il momento soltanto l'utilizzo di manichini ed animali: il rischio di esplosioni, durante il lancio o l'atterraggio, è ancora troppo alto.

Nelle sconfinite steppe del Kazakistan, Daniil incontra **Vera**, una giovane donna con la quale vive una relazione al tempo stesso tenera e complicata: per lei, Daniil è il primo uomo. È l'inizio di un rapporto molto intenso.

Ma Daniil deve tornare a Mosca, per continuare gli esperimenti con i futuri cosmonauti: conosce bene i pericoli, e sa che ognuno di loro potrebbe non far mai ritorno dallo spazio. Proprio per questo, non si limita ad essere un medico ma prova ad instaurare un rapporto di amicizia con i piloti, trascorrendo con loro il suo tempo, e scoprendo l'allegria di quei giovani. Non è ancora deciso chi sarà il primo a volare.

Insieme a lui c'è sua moglie **Nina**: un rapporto, il loro, che di recente vive di incomprensioni. La donna insiste perché Daniil lasci il suo lavoro: non accetta che il marito faccia parte di un progetto che potrebbe costare la vita a più di un uomo. E vede che dietro i discorsi sulla necessità di raggiungere ad ogni costo la superiorità nello spazio, anche Daniil nutre i propri dubbi: il sacrificio umano è un prezzo troppo alto.

Daniil lascia Nina. Uno dei piloti muore. Daniil, però, è ancora convinto della ragionevolezza del progetto, anche se molto preoccupato per i suoi piloti. Ma sa che non può fare nulla: sarebbe semplicemente sostituito. Una volta aveva già fatto domanda per volare nello spazio, ma la richiesta era caduta nel vuoto, senza neppure esser presa in considerazione.

Daniil entra in crisi. Malato, parte per il Kazakistan per preparare il primo lancio dell'uomo nello spazio. Aiuta e sostiene i cosmonauti, che pensano al destino di chi sarà scelto per la missione.

Ma Nina vuol restargli accanto, lo raggiunge in Kazakistan: viene a sapere della sua relazione con Vera, ma non lo lascia. Entrambe le donne cercano di convincerlo ad abbandonare il lavoro: lo amano. Manca appena qualche giorno al lancio e le voci su un probabile fallimento si fanno sempre più insistenti.

Daniil continua a lavorare, ma per lui è sempre più difficile essere vicino ai giovani astronauti: finché, rinunciando al tentativo di superare la propria crisi, scappa il giorno prima del lancio. Muore durante il viaggio. L'uomo s'innalza verso le stelle.

Nina porta Vera con sé a Mosca, la ospita nel suo appartamento e la iscrive al collegio. Il tempo passa, le due donne continuano a vivere insieme. Nessuna di loro si sposerà mai: perché entrambe amano Daniil.



Gli attori

Merab Ninidze è Daniil Pokrovski

Nasce a Tbilisi (Georgia) nel 1965, studia recitazione dal 1982 al 1984. Debutta nel 1984 in Pentimento di Tengiz Abuladze, Premio Speciale della Giuria a Cannes nel 1986. Fino al 1991 recita al Teatro di Rustaveli (Tbilisi), interpretando opere come Leonce and Lena di Georg Buchner e l'Amleto di Shakespeare. Al cinema prende parte ad oltre venti film, e deve la notorietà internazionale al ruolo di Alek nella tragicommedia Luna Papa di Bakhtiyer Khudojnazarov. Appare anche in Verlorenes Land di Jo Baier, Nicht alle waren Mörder di Jo Baier, Bella Block di Andreas Gruber, e Nowhere in Africa di Caroline Link, vincitore dell'Oscar come Miglior film straniero. Attualmente è impegnato in Germania e in Austria.

Filmografia:

- 2008:** "Il Soldato di Carta"/Bumazhny Soldat di Alexey German Jr.
2007: "Arcobalenateore"/The Rainbowmaker di Nana Dzordzhadze
2004: "Georgisches" Liebeslied di Tatiana Brandrup
 "Sterne Leuchten auch am Tag" di Roland Suso Richter
2002: "In nessun luogo in Africa"/Nowhere in Africa di Caroline Link
 (Oscar 2003 per il Migliore film straniero)
2001: "Ikarus" di Bernhard Weirather
2000: "Fidanzata del vento"/Bride of the Wind di Bruce Beresfort
 "England" di Achim von Borries
1998: "Luna Papa"/Lunny Papa di Bakhtiyer Khudojnazarov
1997: "Nel paradiso"/In Heaven di Michael Bindelechner
 "Suzie Washington" di Florian Flicker
1996: "Jugofilm" di Goran Rebic
1995: "Cronaca familiare"/Familienchronik di Nino Shrabidse
1994: "Caccia alla lepre"/Hasenjagd di Andreas Gruber
1992: "Am Ende der Welt" di Goran Rebic
1991: "Molti anni"/During the Many Years di Goran Rebic
1990: "Incrocio"/Die Kreuzung di Levan Kitia
1989: "Avvicinamento"/Annäherung di Aleksand Rekhviashvili
1988: "Radici"/Die Wurzeln di Karaman Mgeladse
1987: "Die Stufe" di Alexander Rekhviashvili
 "Der Wirbel" di Lana Gogoberidze
 "Temo" di Revan Zakareishvili
1984: "Pentimento"/Die Reue di Tengiz Abuladze



Gli attori

Chulpan Khamatova è Nina

Nasce a Kazan nel 1975, e nel 1997 si diploma all'Accademia di Arte Teatrale di Russia (classe di Alexei Borodin) interpretando uno spettacolo tratto da Il diario di Anna Frank. L'anno seguente esordisce al Teatro "Sovremennik" di Mosca, dove recita in Tre compagni, Tre sorelle, MammaBabboFiglioCane, Tempesta, Pioniere nuda, Antonio e Cleopatra.

Chulpan Khamatova è una delle più apprezzate attrici del cinema russo. Dal 1998 appare in film come The Country of the Deaf di Valery Todorovsky, Tuvalu di Veit Helmer, Time of the Dancer di Vadim Abdrashitov, Luna Papa di Bakhtiyer Khudojnazarov, Good Bye Lenin! di Wolfgang Becker, 72 Meters e The Fall of the Empire di Vladimir Khotinenko, The Children of Arbat Street e Ellipsis di Andrey Eshpaj, The Case of Kukotskiy di Yury Grymov, Garpastum di Alexey German Jr., Il Dottor Zhivago di Alexander Proshkin, The Sword Bearer di Philipp Yankovsky.

Numerosi i riconoscimenti vinti: dal Premio Statale della Federazione Russa all'Aquila d'Oro per il film Ellipsis.

Filmografia:

- 2008:**
"Hanna's Words"
"Il Soldato di Carta"/Bumazhny Soldat
"The Rainbowmaker"
"Il Domovoi"/Domovoy
"La Casa di Sole"/Dom Solntsa
- 2007:**
"Midsummer madness"/Janu Naktis
- 2006:**
"Eine Liebe in Koenigsberg"
"Il Dottor Zhivago"/Doctor Zhivago
"Lo Scudiero"/Mechenosets
"L'Avvenimento"/Sobytiye
- 2005:**
"Il Caso del dottor Kukocki"/Kazus Kukotskogo
"Il Crollo del Impero"/Gibel' Imperii
"Le Vacanze Greche"/Grecheskiye Kanikuly
"Garpastum"
- 2004:**
"72 metri"/72 Metra
"I Figli del Arbat"/Deti Arbata
- 2003:**
"Good Bye, Lenin!"
"Hurensonh"/The Whore's Son
- 2001:**
"Victor Vogel – Commercial Man"/
Victor Vogel – Korol' Reklamy
"Parte del Leone"/L'vinaya Dolya
- 2000:**
"Il Mistero di Natale"/Rozhdestvenskaya Misteriya
"England!"
- 1999:**
"Tuvalu"
"Luna Papa"/Lunny Papa
- 1998:**
"Il Paese dei Sordi"/Strana Glukhikh
- 1997:**
"Il Tempo del Danzatore"/Vremya Tantsora





**PHENOMEN
FILMS**

Phenomen Films è una casa di produzione cinematografica fondata a Mosca nel 2005. Tra i film prodotti: Soldato di carta di Alexey German Jr., DAU di Ilya Khrzhanovski (in produzione), il documentario Middle Russia Highlands di Ilya Khrzhanovski (in pre-produzione), etc. I fondatori della compagnia sono il produttore Artem Vassiliev e il regista e produttore Ilya Khrzhanovski.

Phenomen Films produce soprattutto opere di giovani registi.

Tel/fax +7(495) 1439133 ; + 7(495)9566180

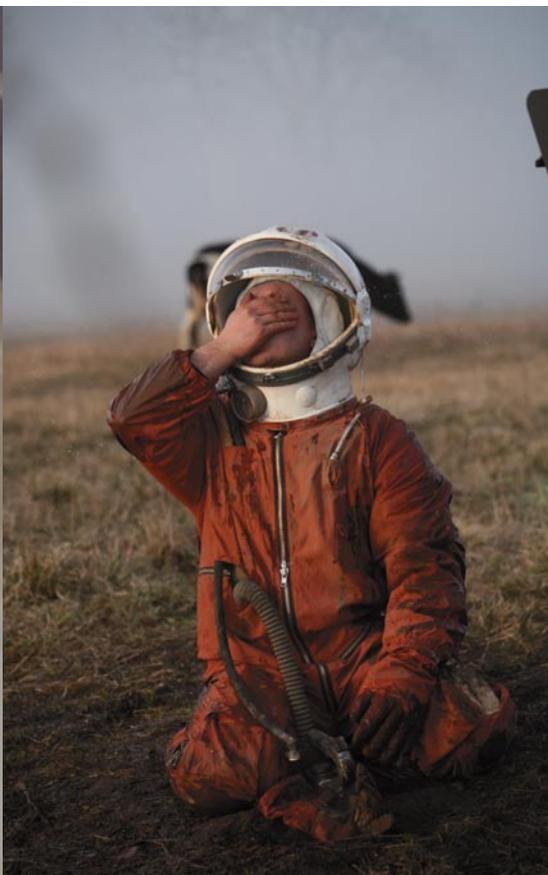
contacts@phenomenfilms.ru



RUSSIA Tv Channel – tv leader della Federazione russa per l’informazione e l’intrattenimento - si occupa attivamente anche di produzioni di film e documentari.

Con l’adattamento televisivo dei grandi classici della letteratura russa - “L’idiota” di Dostoevskij, “Il maestro e Margherita” di Bulgakov, “Il primo cerchio” di Solzhenitsin e “Il testamento di Lenin” di Shalamov - Russia Tv Channel ha raggiunto cifre record di telespettatori. L’emittente è infatti arrivata a sfiorare il 98,5% di audience e conta inoltre più di 50 milioni di telespettatori nei paesi della CSI e del Baltico.

Il Canale internazionale - “RTR-Planeta” - raggiunge anche l’Europa, il Medio Oriente, l’Africa del Nord e gli Stati Uniti.



www.papersoldierfilm.ru

SOLDATO DI CARTA

BUMAZNYY SOLDAT

